



# **DOCUMENTO DI CLASSE 5<sup>^</sup>F**

## **ESAMI DI STATO conclusivi del corso di studi**



**SISTEMI  
INFORMATIVI  
AZIENDALI**



**IL COORDINATORE**  
PROF.SSA FRANCESCA LIOI

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Dott.ssa Cristina Lupia



Firmato digitalmente  
Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Cristina Lupia  
14/05/2024 11:53:10

## INDICE GENERALE

<b>Presentazione dell’Istituto.....</b>	<b>4</b>
<b>Obiettivi generali dell’indirizzo di “Amministrazione, Finanza e Marketing”.....</b>	<b>5</b>
<b>Consiglio di Classe.....</b>	<b>8</b>
<b>Quadro orario dell’attività didattica curricolare.....</b>	<b>9</b>
<b>Schema della continuità didattica.....</b>	<b>10</b>
<b>Percorso storico della classe.....</b>	<b>10</b>
<b>Presentazione dei candidati.....</b>	<b>11</b>
<b>Presentazione della classe.....</b>	<b>12</b>
<b>Metodo di lavoro del Consiglio di Classe.....</b>	<b>12</b>
<b>Scheda informativa sul percorso formativo .....</b>	<b>13</b>
<b>Obiettivi generali realizzati.....</b>	<b>14</b>
<b>Strumenti utilizzati nell’attività didattica.....</b>	<b>15</b>
<b>Tempi.....</b>	<b>15</b>
<b>Nuclei Tematici Interdisciplinari.....</b>	<b>16</b>
<b>Educazione Civica.....</b>	<b>17</b>
<b>PCTO.....</b>	<b>18</b>
<b>Scheda riepilogativa PCTO.....</b>	<b>21</b>
<b>Prove INVALSI.....</b>	<b>22</b>
<b>Simulazione I e II prova.....</b>	<b>22</b>
<b>Attività integrative extra curricolari e di approfondimento.....</b>	<b>23</b>
<b>Orientamento.....</b>	<b>23</b>
<b>Viaggio d’istruzione.....</b>	<b>24</b>

Credito formativo.....	24
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.....	24
Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento.....	25
Requisiti di ammissione.....	29
Validità anno scolastico.....	30
Valutazione.....	31
Valutazione alunni diversamente abili.....	32
Valutazione del credito scolastico e formativo.....	32
ALLEGATI.....	33
<i>A. Modulo di Orientamento Formativo a.s. 2023-2024.....</i>	34
<i>B. Simulazione I e II prova - Esami di Stato 2023-24.....</i>	37
<i>C. Griglia di valutazione della prova orale O. M. 22 marzo 2024 n. 55 .....</i>	49
<i>D. Tabella Credito scolastico complessivo - Allegato A Dlgs 62/2017 .....</i>	50
<i>E. Griglie valutazione prima prova scritta.....</i>	51
<i>F. Griglia valutazione seconda prova scritta.....</i>	56
<i>G. Schede di sintesi delle singole discipline.....</i>	59

# Presentazione dell'Istituto

L'**Istituto Tecnico Economico "Grimaldi – Pacioli"** nasce dalla fusione di due istituti tecnici economici (ex istituti tecnici commerciali) da anni operanti nel territorio: l'ex I.T.C. "Grimaldi" e l'ex I.T.C. "Pacioli".

L'unione dei due istituti, avvenuta nell'a.s. 2011-2012, è il frutto del processo di razionalizzazione della rete scolastica e ha contribuito all'ampliamento continuo della loro offerta formativa, rendendoli sempre più attenti e rispondenti alle esigenze della popolazione scolastica e alle richieste del territorio.

La **sede "Grimaldi"** (ex Istituto Tecnico Commerciale "B. Grimaldi") è situata nel centro della città di Catanzaro fin dalla sua destinazione a scuola, con il nome di "regio istituto tecnico per ragionieri e per geometri". L'Istituto, nato nel 1885 a cura dell'amministrazione provinciale e completato nella sezione di agrimensura, ragioneria e fisico-matematica, raggiunse una popolazione scolastica ed una condizione di ordine didattico tale da riscuotere in parlamento il plauso dei ministri baccelli e naso che lo riconoscevano come uno dei migliori del regno e lo ponevano all'attenzione ed alla considerazione del governo. Intitolato a Bernardino Grimaldi – nato a Catanzaro nel 1841, varie volte deputato e ministro dell'agricoltura, industria e commercio nei governi Cairoli, Depretis e Giolitti, nonché promotore e ispiratore di importanti iniziative legislative nel settore dell'agricoltura e sul lavoro delle donne e quello minorile, ivi incluse le disposizioni sugli infortuni degli operai – fu per quasi un secolo l'unico del genere nella provincia di Catanzaro. Dal 1939 è ubicato presso l'attuale sede.

E' stato frequentato da eminenti personalità della cultura e delle istituzioni di ambito locale e nazionale. Ospita al suo interno il *Museo Storico*, già inserito negli itinerari delle "Mattinate Fai", che consente ai visitatori di rivivere, attraverso il prezioso materiale didattico di oltre un secolo e mezzo, la storia della città e del suo hinterland, nonché capace di suscitare e far riaffiorare ricordi della propria gioventù ai numerosissimi ex-alumni di ogni epoca che hanno frequentato la prestigiosa scuola, regalando emozioni attraverso i registri ed altri documenti risalenti al 1872, oggetti di particolare pregio e interesse storico, quali strumenti ottici per esperimenti di pre-cinema, stereoscopio, diapositive in vetro della Prima Guerra Mondiale e la proiezione di due video significativi: uno sulla Grande Guerra realizzato con le preziose diapositive ed uno sulla storia dell'istituto dal titolo *Il Grimaldi, 130 di storia catanzarese*.

La **sede "Pacioli"** (ex Istituto Tecnico Commerciale "Frà L. Pacioli") è ubicata in Catanzaro Lido, quartiere della città di Catanzaro situato sulla costa ionica.

Sorge in prossimità del lungomare ed è composta da un cortile con ampio parcheggio e campo di calcio.

L'Istituto è stato intitolato alla figura ispiratrice del Ragioniere libero professionista Frate Luca Pacioli, (Borgo San Sepolcro 1445-1517) insigne matematico ed umanista al pari di Piero della Francesca (del quale fu allievo) e di Leonardo con i quali approfondì le proprie conoscenze matematiche e scientifiche che gli consentirono la stesura della SUMMA e di altri trattati su cui ancor oggi si basa la moderna ragioneria, studi che gli valsero l'appellativo di "ragioniere di Leonardo".

Nel 1994 la Zecca dello Stato Italiano gli conì una moneta commemorativa da 500 lire. Sebbene di recente istituzione, è diventato punto di riferimento culturale non solo per il quartiere marinaro ma dell'intera città di Catanzaro. Nel corso degli anni è stato polo di formazione MIUR per Dirigenti, docenti e personale ATA di tutta la Regione Calabria. Inoltre, essendo provvisto di sala per videoconferenza, nel corso del tempo ha rappresentato uno snodo di comunicazione nazionale ed internazionale. E' sede di formazione ICDL che ha registrato in passato la certificazione di qualità. Ospita al suo interno il *Museo del Mare all'ombra della Tonnina*, inaugurato nel giugno 2018.

E' una realtà museale "in progress" progettata e realizzata, anche grazie al contributo della comunità cittadina, con l'obiettivo di valorizzare e tutelare un ricco patrimonio paesaggistico, ambientale, storico e culturale, rappresentato dal "bifrontismo" dello sviluppo economico e sociale: sviluppo industriale legato alla terra e alla trasformazione delle risorse; attività ittica rivolta al rapporto con le risorse marine. Esso, infatti, presenta diverse sezioni: la sezione dedicata al mare; la sezione villaggio industriale di "Catanzaro Marina" con il monumento di archeologia industriale "La Tonnina", adottato grazie al Concorso "La Scuola adotta un monumento" raggiungendo notevoli e prestigiosi riconoscimenti; la sezione fauna-flora del Corace e quella dei fondali marini. Una realtà straordinaria ed originale, un'eredità culturale fuori dal tempo che si stravalorizzando, una risorsa messa a disposizione della collettività, un luogo sacro per "Catanzaro Marina" che dal mare assieme alle industrie del tempo, ha tratto le sue ragioni di vita, la sua economia, le sue tradizioni, il suo modo di pensare e di vivere.

In questo contesto, il *Museo del Mare all'ombra della Tonnina* e il *Museo Storico* entrati nella Rete Museale del Comune di Catanzaro, rappresentano anche uno dei veicoli più potenti e più "naturali" per la costruzione e il consolidamento dell'educazione al patrimonio culturale, materiale e immateriale che sia.

## **OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"**

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli

amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese.

Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali.

Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio.

Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche

di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

L'indirizzo e le due articolazioni, di cui si riportano in sintesi le descrizioni, fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

- L'indirizzo “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).
- L'articolazione “**Relazioni Internazionali per il Marketing**” approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.
- L'articolazione “**Sistemi Informativi Aziendali**” approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

# CONSIGLIO DI CLASSE

*COORDINATORE DI CLASSE:*

*FRANCESCA LIOI*

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>
LA CHIMEA ROSANNA	Italiano/Storia
PROCOPIO ANGELA	Diritto/Economia politica
MUSCARA' MARIA	Economia aziendale
FRANCESCA LIOI	Matematica
LEONE MASSIMO	Informatica
LEVATO TERESA	Inglese
DE FRANCO SALVATOE	Informatica Compresenza
CANNIZZARO RICCARDO	Scienze motorie
TRIMBOLI ANGELITA	Religione

In riferimento all'Ordinanza n. 22 marzo 2024 n.55 e alla Nota prot. 26 marzo 2024 avente per oggetto la "Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2023/2024" sono stati designati, nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline, n. 3 Commissari interni:

Prof.ssa Rosanna La Chimea (Italiano)

Prof.ssa Angela Procopio (Diritto)

Prof.ssa Francesca Lioi (Matematica)

# QUADRO ORARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA CURRICOLARE

DISCIPLINE	SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	3°	4°	5°
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Inglese</i>	3	3	3
<i>Spagnolo</i>	3		
<i>Matematica</i>	3	3	3
<i>Informatica</i>	4	5	5
<i>Economia aziendale</i>	4	7	7
<i>Diritto</i>	3	3	2
<i>Economia Politica</i>	3	2	3
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2
<i>Religione cattolica o materia Alternativa</i>	1	1	1
<b><i>Totale complessivo ore settimanali</i></b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Le ore di compresenza sulle discipline di indirizzo (insegnante tecnico-pratico) sono state svolte in numero di ore 3 settimanali durante il triennio.

# SCHEMA DELLA CONTINUITÀ DIDATTICA

Disciplina del curriculum	Anni di corso	Classi		
		Terza	Quarta	Quinta
Italiano/Storia	3° - 4° - 5°		X	X
Economia Aziendale	3° - 4° - 5°		X	X
Inglese	3° - 4° - 5°		X	X
Spagnolo	3° - 4° - 5°			
Informatica	3° - 4° - 5°		X	
Matematica	3° - 4° - 5°			
Diritto/ Economia Pubblica	3° - 4° - 5°		X	
Educazione fisica	3° - 4° - 5°			X
Religione	3° - 4° - 5°			X

**N.B.** indicare con un asterisco la variazione del C.d.C

## PERCORSO STORICO DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSE A GIUGNO/LUGLIO	NON PROMOSSE
<b>Terza</b>	<b>18</b>		<b>10</b>	<b>5 (1)</b>
<b>Quarta</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>1 (2)</b>
<b>Quinta</b>	<b>7</b>	<b>1</b>		

(1): 3 TRASFERITI ALTROVE;

(2): 3 TRASFERITI ALTROVE;

# PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI

<b>NOMINATIVI CANDIDATI INTERNI</b>	
<b>NOMINATIVI CANDIDATI ESTERNI</b>	
<i>I candidati esterni sosterranno l'esame di ammissione e, se ammessi, parteciperanno agli Esami di Stato Con la presente classe.</i>	

# PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5F è composta da 8 alunni, 6 ragazze e 2 ragazzi, provenienti tutti dalla 4F, tranne una alunna ripetente della 5F.

Quasi tutti risiedono nel comune di Catanzaro, solo un allievo proviene da un paese limitrofo.

La frequenza alle lezioni è stata regolare per la maggior parte degli studenti; solo alcuni di essi hanno registrato numerose assenze e ritardi o uscite anticipate, dovuti soprattutto a motivi di trasporto urbano o extraurbano. Dal punto di vista disciplinare, gli alunni mantengono un comportamento rispettoso fra di loro e nei confronti del personale docente e di tutto l'ambiente scolastico.

Nel corso dell'ultimo triennio la classe 5F ha presentato variazioni consistenti, sia in termini di composizione degli allievi che di docenti del consiglio di classe.

L'organizzazione della classe varia per interessi, impegno, partecipazione e capacità di trarre profitto dalle attività didattiche e la situazione finale si presenta così:

1. Un **gruppo di** studenti, con ottimi prerequisiti di partenza, grazie ad un impegno costante ed un metodo di studio efficace e produttivo, ha conseguito un ottimo livello di conoscenze, di abilità e di competenze.

2. Un **secondo gruppo di** studenti, con buoni prerequisiti di partenza e ritmi di apprendimento regolari, ha raggiunto risultati positivi in tutti gli ambiti disciplinari.

3. Un **terzo gruppo** è composto da una parte di alunni che, pur presentando lacune e difficoltà in specifici ambiti disciplinari, hanno manifestato maggiore volontà, impegno e desiderio di apprendere, dimostrando un lento e graduale miglioramento rispetto la situazione di partenza. Da altri alunni, invece, che nonostante le sollecitazioni e le opportunità individuali e di gruppo offerte dai docenti e dalla scuola, non sono riusciti a colmare le carenze di base pregresse, a causa di una insufficiente partecipazione alle attività didattiche e di uno impegno irregolare e non adeguato. Questi ultimi presentano ancora conoscenze non consolidate, competenze ed abilità incerte ed un metodo di studio che necessita di maturare.

## METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe ha programmato e verificato le attività delle singole discipline e le varie attività didattiche svolte. Ha indicato le metodologie da attuare per il conseguimento, da parte degli allievi, di una mentalità autonoma, capace di interagire in modo consapevole con la realtà, orientata alla gestione delle informazioni ed alla risoluzione dei problemi.

Ha stabilito i criteri per le verifiche, formative e sommative, e le griglie di valutazione, attraverso indicatori comuni e scale di misurazione omogenee; le modalità uniformi per accertare l'impegno, la partecipazione ed i risultati, intermedi e finali, degli allievi.

Tutti i docenti hanno utilizzato metodi didattici coerenti con le finalità dell'indirizzo-articolazione: lezioni frontali ed interattive, cooperative learning, peer education, problem solving, didattica laboratoriale, studio di casi, discussione/ragionamento collaborativo, brainstorming, lavoro individuale e di gruppo.

# SCHEDA INFORMATIVA SUL PERCORSO FORMATIVO

Il diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo aziendale e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” è in grado di:

Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;  
Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;  
Gestire adempimenti di natura fiscale;  
Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;  
Svolgere attività di marketing;  
Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;  
Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “**Sistemi informativi aziendali**”, il profilo si caratterizza per il riferimento alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo ai settori:

- Di archiviazione delle informazioni; progettazione, amministrazione, manipolazione e interrogazione di database aziendali;
- Della comunicazione in rete: attraverso l'acquisizione e l'uso dei linguaggi per il web e strumenti per la costruzione dei siti dinamici aziendali;
- Della sicurezza informatica attraverso l'acquisizione delle normative che proteggono informazioni e l'uso di tecniche e strumenti di protezione.

Questo indirizzo tende alla formazione di persone che, oltre a possedere una cultura generale accompagnata da adeguate capacità logico-espressive e logico-interpretative, hanno competenze sia amministrativo-contabili che informatiche.

# OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli alunni, in linea generale, posseggono:

- Contenuti di cultura generale abbastanza adeguati conseguiti attraverso l'acquisizione delle specifiche delle singole discipline, cui sono associate discrete capacità linguistico-espressive e logico-interpretative;
- Competenze specifiche nel campo:
  - del diritto pubblico, civile e fiscale, dei sistemi aziendali e della loro organizzazione, conduzione e controllo di gestione  
del sistema informativo dell'azienda
  - degli strumenti informatici
  - degli strumenti di marketing
  - dei prodotti assicurativi, finanziari e dell'economia sociale
  - spirito di iniziativa e imprenditorialità
  -
- In merito alle capacità:
  - saper utilizzare le documentazioni tecniche (manuali, dizionari, ecc.) e le fonti di informazioni (strumenti multimediali, la biblioteca, internet, ecc.)
  - saper documentare il proprio lavoro
  - saper utilizzare le documentazioni tecniche (manuali, dizionari, ecc.) e le fonti di informazioni (strumenti multimediali, la biblioteca, internet ecc.)
  - saper documentare il proprio lavoro
  - riuscire ad applicare le procedure e le conoscenze
  - riuscire ad integrare gli aspetti delle varie discipline in un contesto organico.

# STRUMENTI UTILIZZATI NELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

La didattica è stata supportata dall'uso di: libri di testo, LIM, PC, software didattici, rete internet, fotocopie, proiezioni di video, documentari, filmati e piattaforme formative specializzate, attrezzature per attività motorie.

Strumento utilizzato	ITA		STO		MAT		INGL		INFO		EC. AZIE		DIR	EC. POL.	SC. MOT	REL
	S	O	O		S	O	S	O	S	O	S	O				
Interrogazione Lunga		X	X		X		X		X		X		X	X	X	X
Interrogazione Breve		X	X		X		X		X		X		X	X	X	X
Tema o problema	X				X				X		X				X	
Prove Strutturate	X				X		X		X		X		X	X		
Prove semi-strutturate	X				X		X		X		X		X	X		
Questionario	X		X				X		X		X		X	X	X	X
Relazione	X															X
Esercizi					X		X		X		X		X	X	X	

## TEMPI

L'Attività scolastica è stata articolata in due quadrimestri come da delibera del Collegio Docenti e secondo le programmazioni individuali e nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

# NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

- **Prima UDA 1° quadrimestre: Democrazia e Totalitarismo;**

DISCIPLINE coinvolte: Storia; Diritto, Inglese e Religione.

L'Unità Didattica di Apprendimento ha avuto come obiettivo quello di sviluppare una ricerca pluridisciplinare sul tema riguardante “**DEMOCRAZIA E TOTALITARISMO**”; lo studente è stato guidato a riflettere sul concetto di democrazia; sul concetto di cittadinanza come partecipazione alla vita democratica; ad approfondire la conoscenza degli strumenti della partecipazione democratica a scuola.

- **Seconda UDA 1° quadrimestre: Strumenti per la comunicazione di massa;**

DISCIPLINE coinvolte: Italiano, Economia Aziendale, Matematica, Informatica, Scienze Motorie.

L'Unità Didattica di Apprendimento ha avuto come obiettivo quello di sviluppare una ricerca pluridisciplinare sul tema riguardante “**L'INFORMAZIONE**”; Con la seguente Unità Di Apprendimento si intende promuovere negli alunni la conoscenza dei mezzi di comunicazione, attraverso i quali è possibile diffondere un messaggio ad una grande quantità di destinatari. La stampa, la radio, la televisione, il cinema sono stati i principali mezzi di comunicazione di massa sviluppatisi dalla fine dell'Ottocento in poi. Oggi assistiamo alla nascita di nuovi strumenti tecnologicamente più avanzati in grado di supportare la globalizzazione mondiale: Internet, Posta elettronica, telefonia cellulare, tv digitale e realtà virtuali che hanno cambiato le abitudini quotidiane di un numero sempre maggiore di persone nel mondo.

- **Prima UDA 2° quadrimestre: Impresa e Digitalizzazione;**

Discipline coinvolte: Economia Aziendale, Diritto, Informatica e Matematica.

L'Unità Didattica di Apprendimento ha avuto come *compito* quello di sviluppare una ricerca pluridisciplinare sul tema riguardante “**Impresa e Digitalizzazione**”. Che ha dato la possibilità allo studente di comprendere le principali e più diffuse tecnologie digitali adottate nelle aziende.

- **Seconda UDA 2° quadrimestre: Il 900, secolo di sviluppo;**

Discipline coinvolte: Storia, Inglese, Matematica Religione e Scienze Motorie.

L'Unità Didattica di Apprendimento ha avuto come *compito* quello di sviluppare una ricerca pluridisciplinare sul tema riguardante “**Il 900, secolo di Sviluppo**”. Che ha dato la possibilità allo studente di comprendere come il 900 sia stato il secolo delle grandi conquiste sociali, economiche, civili e non solo. Porta alla nascita delle grandi fabbriche e dell'industrializzazione, dei partiti e dello stato, del femminismo e delle associazioni di massa. Si assiste allo sviluppo delle banche, dei servizi, alla diffusione di mezzi di comunicazione come televisione, radio e sempre più tecnologicamente avanzati, internet. Nascono nuovi interessi, nuovi comportamenti ed una nuova mentalità.

# EDUCAZIONE CIVICA

L'istituto sulla base dei tre nuclei concettuali previsti dalle Linee Guida in materia dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) ha elaborato un modulo la cui attività interdisciplinare di 33 ore è stata suddivisa tra il docente di Diritto e i docenti delle altre discipline come risulta da quanto allegato al Documento. Il curriculum di Istituto di Educazione Civica ha coinvolto i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe, per affiancare le discipline giuridiche, curriculari e fondanti per il nostro Istituto, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente e per arrivare ad una valutazione collegiale e trasversale delle competenze acquisite. Ciascun Dipartimento disciplinare ha definito delle tematiche da affrontare nelle ore curriculari secondo quanto ciascuna disciplina può apportare allo sviluppo delle competenze di educazione civica, suddivise nei tre seguenti nuclei concettuali:

**1. COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

**2. SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

**3. CITTADINANZA DIGITALE**

## COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- La Costituzione: fornire gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri con lo scopo di formare cittadini responsabili ed attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
- Sviluppo sostenibile: conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; educazione alla salute; tutela dei beni comuni e principi di protezione civile (agenda 2030 ONU).
- Cittadinanza digitale: acquisire gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali; sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

## PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Discipline indirizzo S.I.A.	5° anno	quadrimestre
Lingue inglese	3	1°
Scienze Motorie	3	1°
Economia aziendale	5	1°
Diritto	4	1°
Lingua e lett. Italiana	3	2°
Storia	5	2°
Informatica	6	2°
Economia Politica	4	2°
Tor. Compl. Ore annuali	33	
Religione	3	

# PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALIE L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

La finalità dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** è promuovere l'**orientamento**, favorendo lo sviluppo di **competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali**. Tramite questi percorsi formativi, introdotti dalla L.145/2018, gli studenti acquisiscono quelle **soft skills**, o competenze relazionali, necessarie per imparare a progettare il proprio futuro.

I **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”** intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore “sul campo”. Il percorso intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del “mestiere” in modo responsabile e autonomo.

## **Organismi coinvolti**

I Consigli di classe individuano rispetto alla classe di riferimento le competenze da sviluppare e, tenuto conto delle indicazioni dei Dipartimenti e del Comitato tecnico-scientifico, in via di costituzione nel presente a.s., concordano con i referenti interni ed esterni, le azioni da intraprendere e le modalità di valutazione delle competenze da certificare.

I Dipartimenti: costituiscono un'articolazione funzionale del Collegio dei docenti, promuovono processi di innovazione contribuiscono ad organizzare lo sviluppo per competenze del curriculum.

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono sul percorso formativo, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività. Esse sono: il tutor interno, il tutor esterno, il docente della disciplina professionalizzante e il docente referente dei PCTO.

IL PCTO è un'esperienza di apprendimento trasversale e, pertanto, non può essere intesa come una disciplina a sé stante.

La legge di bilancio 2019 apporta alcune modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza.

In particolare:

- viene denominata “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (PCTO);
- sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel triennio terminale degli istituti tecnici.

Quanto alla frequenza, per la validità del percorso di PCTO è necessaria la frequenza di almeno tre quarti

del monte ore previsto dal progetto.

Le 150 ore vengono così suddivise:

n.50 ore al III anno

n.50 ore al IV anno

n.50 ore al V anno

Per la validità del percorso, i tre quarti del monte ore sono pari a 112,5 ore.

La Guida Operativa del MIUR, ai punti 12 e 13, chiarisce i criteri di valutazione dell'Alternanza Scuola Lavoro nello scrutinio finale:

- Al capo 12: "L'utilizzo della metodologia dell'alternanza riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi".
- Al capo 13: "La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) Alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n.429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. L'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno". La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco nel triennio terminale.

In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza fatta dallo studente.

La valutazione degli esiti delle attività di alternanza riguarda:

- a) la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- b) la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo

eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;

- c) l'attribuzione de redditi, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

L'alternanza scuola lavoro è soggetta a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel percorso di alternanza scuola lavoro risultante dalla:

- valutazione del tutor aziendale (presente nei fascicoli del PCTO dei singoli studenti);
- valutazione del tutor scolastico.

Alla Commissione per gli Esami di Stato, va consegnata una documentazione dove si evidenziano:

- l'effettivo svolgimento dei percorsi PCTO con l'indicazione qualitativa dei vari percorsi considerando il monte ore come aggiornato dalla relativa Legge108/2018;
- certificazione delle competenze emerse in tali percorsi (attraverso apposito modulo).

# SCHEDE RIPILOGATIVE PCTO

Il quadro generale dei percorsi svolti dalla globalità della classe nel triennio è il seguente:(indicare le attività svolte)

TUTOR: Prof. Ssa Angela Procopio nella classe quinta

TUTOR: Prof. Ssa Angela Procopio nella classe quarta

TUTOR: Prof. Giancarlo Chiodo nella classe terza

# PROVE INVALSI

La classe 5F ha sostenuto le prove nazionali Invalsi previste per l'anno scolastico 2023/2024 nei seguenti giorni:

- 7 Marzo Italiano
- 8 Marzo Matematica;
- 12 Marzo Inglese

## SIMULAZIONI E II PROVA

Al fine di favorire la preparazione degli alunni delle quinte classi alle prove degli esami di Stato sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte per come segue:

06/05/2024 ore 8:00-13:00 I Prova ITALIANO

- Tipologia: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
- griglia di valutazione in allegato

07/05/2024 ore 8:00-13:00 II Prova Economia Aziendale

- Tipologia:
- griglia di Valutazione in allegato

# ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRA CURRICOLARI E DI APPROFONDIMENTO

Il C.d.C. ha aderito alle seguenti visite culturali che di volta in volta sono state proposte nel corso dell'anno scolastico, volte ad arricchire il percorso formativo degli alunni anche in relazione al programma oggetto di studio:

- 26 Ottobre 2023 Presentazione del libro: Lettera a Francesca, tra errore giudiziario e giustizialismo mediatico a quarant'anni del caso Tortora;
- 23 e 24 Novembre Campionato Nazionale delle lingue (CNDL) 2023-2024-XIV edizione;
- 20 Dicembre TRA CIELO e MARE – L'immigrazione vista da vicino: integrare diritto e umanità;
- 22 Marzo 2024 PID Punto Impresa Digitale: diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI (Micro Piccole Medie Imprese);
- 21 Marzo Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie;
- 21 Marzo 2024 Attività promozionale e d'immagine negli Istituti della regione Calabria a favore del concorso per l'Accademia Militare di Modena, la Scuola allievi Marescialli di Viterbo e volontari in ferma iniziale;
- 30 Aprile Incontro funzionari Agenzia delle Entrate "Fisco e Scuola"

## ORIENTAMENTO

- 25 Gennaio 2024 Giornata di Orientamento all'Università e alle professioni a Rende XI Edizione di Orienta Calabria ASTER Calabria;
- 21 Marzo Attività promozionale e d'Immagine negli Istituti della regione Calabria a favore del concorso per l'Accademia Militare di Modena, la scuola Allievi Marescialli di Viterbo e volontari in ferma iniziale.
- Piattaforma **FUTURELY**: un percorso digitale, personalizzato, interattivo e guidato per una scelta consapevole per il proprio futuro.

# VIAGGIO D'ISTRUZIONE

Gli alunni della classe 5F non hanno aderito ai viaggi di istruzione previsti dall'Istituto per l'anno scolastico 2023/24.

## CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi sono acquisiti grazie ad attività svolte al di fuori della scuola, che:

- Siano coerenti con le finalità educative della scuola, con l'indirizzo e il livello degli studi;
- Siano debitamente certificate e definite in quanto all'aspetto quantitativo (congruo impegno di tempo) e qualitativo (l'attestazione va corredata da una sintetica valutazione dell'esperienza e del ruolo svolto dall'allievo, ad opera di enti, imprese o studi professionali, non occasionale);
- Ogni altro corso in ambito culturale.

Alle suddette attività/esperienze (indipendentemente dal loro numero) si attribuisce un punto, sempre rimanendo all'interno della banda di oscillazione

Vengono riconosciuti:

- certificazioni linguistiche nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR, attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie;
- corsi di lingua straniera certificati;
- patente europea di informatica (ICDL)
- esperienze di lavoro coerenti con il percorso di studi;
- esperienze sportive;
- esperienze di volontariato sociale, non occasionale;
- esperienze di volontariato ambientale.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

### Classi III-IV-V

L'art.15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni

considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata *Attribuzione del credito scolastico*, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

I Consigli di classe nella banda di oscillazione assegnano:

- il livello più alto se la parte decimale della media è maggiore o uguale a 0,5;
- il livello più basso se la parte decimale della media è minore di 0,5;
- il livello più basso se promosso con debito.

L'integrazione del credito nei limiti di un punto è possibile nello scrutinio finale nel caso di studenti promossi con debito che siano rimasti nel livello più basso della fascia di appartenenza nell'anno scolastico precedente e che abbiano significativamente migliorato il profitto nell'anno scolastico corrente (media superiore a quella dell'anno precedente).

Nel rispetto della fascia di appartenenza, il credito può essere portato alla banda di oscillazione più alta in presenza di partecipazione ad almeno due attività extracurricolari o di una certificazione linguistica o informatica e con almeno 8 nel voto di comportamento.

**Griglia7 (come da allegato al PTOF)**

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del voto di comportamento, tiene conto degli indicatori e dei descrittori presenti nella seguente griglia di valutazione, che si riferiscono anche al comportamento degli allievi delle classi III-IV e V nell'attività di PCTO.

## **Fonti Normative**

**D.M. n.5 del 16/01/2009 DPR n.122/2009**

**C.M. n.3602\_PO del 31/07/2008**

**DPR 24 giugno 1998, n. 249 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” modificato dal DPR 21 novembre 2007, n.235**

### **Finalità della valutazione del comportamento degli studenti (Art.1 D.M.n.5/2009)**

La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità: accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

1. verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
2. diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
3. dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del D.M. n.5/2009 cit.

### **Doveri degli alunni (Regolamento di Istituto) Gli studenti sono tenuti:**

- a. a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere agli impegni scaturiti dalle attività didattiche e culturali proposte dal Consiglio di Classe;
- b. ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- c. ad avere un comportamento corretto e coerente con il luogo in cui si trovano
- d. ad utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi scolastici in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- e. ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di Istituto;
- f. a condividere la responsabilità di mantenere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura

come importante fattore di qualità della vita della scuola.

I comportamenti che configurano **mancanze disciplinari**, con riferimento ai doveri e al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, sono **riconducibili ai seguenti ambiti**:

- a) rapporti interpersonali, rispetto formale dell'autorità, riconoscimento e rispetto della dignità della persona;
- b) frequenza, puntualità e rispetto degli orari, assolvimento dei compiti e degli impegni di studio;
- c) rispetto delle regole della scuola in quanto comunità educante e correttezza di comportamento nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri in ogni ambiente utilizzato per la formazione

e l'apprendimento, per lo studio individuale, per le attività integrative, per la ricreazione;

d) corresponsabilità degli alunni nell'accoglienza e nella cura dell'ambiente scolastico, come fattore di qualità della vita della scuola;

e) osservazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza adottate dall'Istituto;

f) comportamento in occasione di esperienze didattico-formative condotte all'esterno dell'ambiente scolastico abituale (visite guidate, viaggi d'istruzione, scambi, stage, assemblee studentesche).

### GRIGIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

#### Griglia5

<b>VOTO 10</b>	<p>L'allievo dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) ottima responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici;</li> <li>b) vivo interesse, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo didattico;</li> <li>c) frequenza assidua (max 10 giorni di assenza (60H) – ritardi/uscite anticipate max 10);</li> <li>d) non è incorso in nessuna sanzione disciplinare individuale.</li> </ul>
<b>VOTO 9</b>	<p>L'allievo dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) buona responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici;</li> <li>b) attiva partecipazione al dialogo educativo;</li> <li>c) frequenza regolare (da 10 a 15 giorni di assenza (60/90H) -ritardi/uscite anticipate max 15);</li> <li>d) non è incorso in nessuna sanzione disciplinare.</li> </ul>
<b>VOTO 8</b>	<p>L'allievo dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) buona responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici;</li> <li>b) soddisfacente partecipazione al dialogo educativo;</li> <li>c) frequenza abbastanza regolare (da 15 a 25 giorni di assenza (90/150 H)- ritardi/uscite anticipate da 15 a 20);</li> <li>d) non è incorso in nessuna sanzione disciplinare o, a giudizio del C.d.C., ha dimostrato significativo ravvedimento.</li> </ul>
<b>VOTO 7</b>	<p><b>L'allievo dimostra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) <b>sufficiente responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici di studio ed integrativi;</b></li> <li>b) <b>non sempre adeguata partecipazione al dialogo educativo;</b></li> <li>c) <b>frequenza non regolare (da 25 a 30 giorni di assenza (150/180 H)- ritardi/uscite anticipate da oltre 20);</b></li> <li>d) <b>mancanza di rispetto dell'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori);</b></li> <li>e) <b>è incorso in una o più sanzioni disciplinari di tipo(a);</b></li> <li>f) <b>recidivo nelle mancanze disciplinari.</b></li> </ul>

<b>VOTO 6</b>	<p>L'allievo è incorso in sanzione disciplinaria di tipo (a) o (b) per alcuni dei seguenti comportamenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) mancanza di rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni, del Dirigente Scolastico e del personale non docente;</li> <li>b) durante le lezioni costituisce elemento di disturbo creando motivi di disagio e conflitto nella classe;</li> <li>c) non svolge abitualmente i compiti assegnati evidenziando scarso impegno nel lavoro personale;</li> <li>d) frequentemente non rispetta l'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori);</li> <li>e) frequenza non regolare (più di 30 giorni di assenza (oltre 180 H)- ritardi/uscite anticipate oltre 20);</li> <li>f) tiene un comportamento abitualmente non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari (visite di istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e di Istituto);</li> <li>g) adotta un comportamento che è causa di danni ai locali, alle attrezzature e al materiale didattico;</li> <li>h) non si assume le proprie responsabilità, anche se sollecitato.</li> </ol>
---------------	---

<b>VOTO 5</b>	<p>La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti- D.P.R.249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto). L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art.4, commi 9, 9bis e 9 ter dello Statuto);</li> <li>2. devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);</li> <li>3. il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto da 17° comma dell'art.4 dello Statuto);</li> <li>4. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal Sistema disciplinare, lo studente non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del D.M.n.5/2009.</li> </ol>
---------------	--

**Legenda:**

(a) Nota scritta; (b) Sospensione sino a 15 giorni; (c) Sospensione per più di 15 giorni.

**N.B. SI RIMANDA PER QUALSIASI ALTRO RIFERIMENTO AL FASCICOLO:**

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI E STUDENTESSE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 2 DEL 13 SETTEMBRE 2023 DELIBERA N. 2 - DOCUMENTO ALLEGATO AL PTOF 2023-2024**

# REQUISITI DI AMMISSIONE

## Candidati interni

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di quello di attività alternativa, per i soli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, diventa giudizio motivato iscritto a verbale.

## Candidati esterni

- compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e adempimento dell'obbligo di istruzione;
- possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico;
- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo;
- superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.

Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.

La tabella per l'attribuzione dei crediti scolastici (allegato A-D.Lgs62/2017) si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

# VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Prima di poter procedere alla fase di valutazione, occorre determinare la sussistenza della validità dell'anno scolastico, quale condizione indispensabile per procedere alla valutazione degli alunni.

Il Regolamento sulla valutazione degli alunni (D.P.R. n. 122/2009) pone l'accento sulla presenza degli studenti alle lezioni: tale impegno degli allievi consente agli insegnanti di disporre della maggiore quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il Regolamento prevede il monte ore annuale delle lezioni: esso consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina.

Ai fini della validità dell'anno è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

Pertanto: il monte ore annuale di lezione è pari a 1056 ore (32ore di attività per 33settimane per tutte le classi); il monte ore di assenza consentito (25% dell'orario annuale) è pari a 264. Sempre il Regolamento prevede che, per casi eccezionali, possano essere previste motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.

Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, comunque la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Si riporta di seguito nella griglia 6 il limite massimo delle ore di assenza consentito e il minimo delle presenze necessarie per la validità dell'a.s. 2023-2024.

## **Indirizzi/Articolazioni: AFM-SIA-RIM-TURISMO**

<b>Monte ore annuale</b>	<b>Orario sett.</b>	<b>Classi coinvolte</b>	<b>Limite minimo di presenze</b>	<b><u>Limite Massimo assenze</u></b>
1056 (32 h per 33 settimane)	32 h	Tutte le classi	792ore	<b><u>264 ore</u></b>

Si evidenzia che per i corsi diurni nel monte ore annuale (personalizzato) viene computato l'IRC o l'insegnamento della disciplina alternativa o lo studio individuale svolto all'interno della Scuola. Si ribadisce che le deroghe motivate in rapporto alle cause che determinano le assenze, si applicano a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del C.d.C. la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

**Si rinvia per qualsiasi approfondimento al fascicolo “Criteri di valutazione degli studenti e studentesse” approvati dal Collegio dei Docenti n. 2 del 13 settembre 2023 delibera n. 2 – Documento allegato al PTOF 2023-2024**

# VALUTAZIONE

La valutazione finale è attribuita in ciascuna disciplina dal consiglio di classe, su proposta del docente della materia, nel corso degli scrutini finali. Tale valutazione è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico.

Il Collegio delibera che, nella valutazione finale, il livello di profitto totalmente negativo corrisponde a voto 3, quello gravemente insufficiente è espresso con voto 4.

I voti inferiori a 6 determinano un debito formativo. I debiti formativi ammissibili sono massimo 3. Dunque, 4 discipline con voto inferiore a sei determinano la non ammissione alla classe successiva. Vengono, pertanto, indicate nella seguente Griglia n.41 e valutazioni in voti numerici corrispondenti ai livelli di apprendimento.

## Griglia4 (come da allegato al Ptof)

### DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PROFITTO

VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1/3	<b>TOTALMENTE NEGATIVO:</b> conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità nel compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati. Negligenza grave verso la disciplina.
4	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE/SCARSO:</b> conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati. Impegno insufficiente.
5	<b>INSUFFICIENTE:</b> conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; inefficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche. Impegno insufficiente
6	<b>SUFFICIENTE:</b> conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti. Impegno sufficiente

<b>7</b>	<b>DISCRETO:</b> conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome. Impegno discreto
<b>8</b>	<b>BUONO:</b> conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali. Impegno costante
<b>9-10</b>	<b>OTTIMO:</b> conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati. Impegno eccellente

L'insegnamento della religione resta disciplinato dall'art.309 del D.Lgs297/94 ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico.

## VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni diversamente abili è riferita al comportamento e agli apprendimenti conseguiti con riferimento alle indicazioni fornite dal Piano educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni con DSA (disturbo specifico dell'apprendimento) la valutazione sarà coerente con le indicazioni fornite dal Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La valutazione degli alunni BES seguirà l'iter e i criteri stabiliti dal PDP, considerando l'operato effettivo dello studente, dopo che ogni docente avrà applicato le strategie funzionali e gli strumenti compensativi, verificati in sede di Consiglio di classe.

## VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'O. M. del 22 marzo 2024 n. 55.

# ALLEGATI

# MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

## A.S. 2023-2024

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ (curricolari ed extracurricolari)	TEMPI	
1. Riflessività 2. Continuità 3. Consapevolezza di sé 4. Motivazione e personalizzazione 5. Concertazione e negoziazione	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento	Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor Incontro di gruppo dei genitori con il docente tutor (illustrazione Piattaforma e portfolio)	Attività di gruppo  Incontro con la classe: conoscenza degli obiettivi e esplicitazione delle competenze da raggiungere.  Incontro con la classe:  brainstorming sulla conoscenza di sé e delle attitudini e capacità individuali.  Elaborazione di un programma delle attività su piattaforma UNICA  incontro per l'inizializzazione della piattaforma UNICA  incontro per l'inizializzazione della piattaforma Futurely	Inizio percorso
	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti  Conoscenza di sé	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor  Studio guidato della Piattaforma Futurely	incontro con i genitori degli alunni per attivare feedback con le famiglie  incontro per attività su piattaforma unica e Futurely  Realizzazione di una griglia di attitudini e competenze personali da parte di ogni alunno  Realizzazione del capolavoro  10 ore	

<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie (STEM)</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p>	<p>Sviluppo delle competenze di creatività, di interazione, di esplorazione e di sviluppo della propria persona</p>	<p>Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze extra curricolari e Progetti PTOF e PNRR in ambito scientifico, linguistico, economico, giuridico, artistico, letterario: Campionati di statistica; Giochi matematici</p>	<p>Per un minimo di 10 ore scegliendo esperienze in ambiti diversi ripartendo le ore in modo equilibrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>INIZIATIVA CIELO E MARE</b></li> <li>• <b>L'IMMIGRAZIONE VISTA DA VICINO: DIRITTO ED UMANITA'</b></li> <li>• <b>ORIENTAMENTO PRESSO ASTER CALABRIA DI RENDE.</b></li> <li>• <b>INCONTRO DI CATANZARO INFORMA SULLA GIORNATA DELLA MEMORIA.</b></li> <li>• <b>COLLEGAMENTO CON L'EVENTO IN DIRETTA DA FOSSARI.</b></li> <li>• <b>PRESENTAZIONE LIBRO "LETTERE A FRANCESCA" TEATRO CASALINUOVO DI CZ.</b></li> <li>• <b>INCONTRI CAMERA DI COMMERCIO: PUNTO IMPRESA DIGITALE (PID)</b></li> <li>• <b>PARTECIPAZIONE SEGGIO ELEZIONI SCOLASTICHE ED OPEN DAY.</b></li> <li>• <b>OLIMPIADI DELLE LINGUE.</b></li> <li>• <b>TEST D'INGRESSO CON VALUTAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE.</b></li> <li>• <b>CORSI DI LOGICA E LOGICA-MATEMATICA.</b></li> <li>• <b>RELAZIONI INTERNAZIONALI.</b></li> <li>• <b>ICDL.</b></li> <li>• <b>CERTIFICAZIONI DIGITALI E LINGUISTICHE.</b></li> </ul>	<p>Percorsi annuali</p>
<p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità</p>	<p>Progetti PTOF: Progetti di volontariato</p> <p><b>Esperienze di PCTO: Tirocinio presso gli studi legali; Progetto Asse 4 – Rete di Imprese; Seminario di Orientamento sul mondo del lavoro c/o la Camera di Commercio di Catanzaro; Progetto Fisco e legalità; La banca del futuro; Sportello energia.</b></p>		
<p>Competenza personale</p>	<p>Acquisizione della consapevolezza e fiducia nelle proprie ed altrui capacità di apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con il lavoro</p>	<p>Incontri mirati con specialisti dell'area psicopedagogica o del mondo del lavoro, dell'Università, degli ITS</p>		
<p>Competenza personale</p>	<p>Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedia</p>	<p>Tutorato in itinere: supporto agli studenti con esigenze specifiche (DSA) e/o con difficoltà emotivo-motivazionali Sportello</p>	<p>Attività individuale</p>	<p>Percorso annuale</p>
<p>Competenza <i>personale</i></p>	<p>Analisi critica del percorso formativo</p>	<p>Compilazione dell'E-portfolio con il supporto del docente tutor Realizzazione del capolavoro</p>	<p>Attività individuale</p>	<p>Termine anno scolastico</p>

<p>Competenze disciplinari e soft skills</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Creatività</li> <li>● Negoziazione</li> <li>● Lateral Thinking</li> <li>● Capacità decisionale</li> <li>● Motivazione e orientamento agli obiettivi</li> <li>● Resistenza allo stress</li> <li>● Fiducia</li> <li>● Curiosità e propensione</li> </ul> <p>All'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Capacità di scrittura</li> <li>● Orientamento al servizio</li> <li>● Comunicazione efficace.</li> <li>● Lavoro di squadra.</li> <li>● Problem solving.</li> <li>● Gestione del tempo.</li> <li>● Adattabilità.</li> <li>● Empatia.</li> <li>● Gestione dello stress.</li> <li>● Leadership.</li> <li>● Pensiero critico.</li> <li>● Auto-motivazione</li> </ul>	<p>DISCIPLINE COINVOLTE:</p> <p>ITALIANO:</p> <p>STORIA:</p> <p>INGLESE:</p> <p>ECONOMIA AZIENDALE:</p> <p>INFORMATICA:</p> <p>MATEMATICA:</p> <p>DIRITTO:</p> <p>SC. MOTORIE:</p> <p>RELIGIONE:</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p><b>Analisi critica del percorso formativo / Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari</b></p> <p>Ogni docente svilupperà nella propria didattica curriculare argomenti idonei al raggiungimento di una o più competenze o soft skills dedicando almeno un'ora a disciplina.</p>	<p>Attività di classe (10 ore) Descritte anche nel R.E.</p> <p><b>Analisi</b> del testo; Testo argomentativo; Testo Riflessivo-argomentativo</p> <p>I tre totalitarismi a confronto</p> <p><b>Mezzi</b> di comunicazione e diverse tecnologie nel mondo del lavoro e del commercio.</p> <p><b>Il caso AST</b> (Acciai Speciali Terni)</p> <p><b>Business Intelligence</b> e Intelligenza Artificiale.</p> <p><b>Nuove</b> metodologie di Studio: La Ricerca Operativa nel Mondo del Lavoro.</p> <p><b>Conoscere</b> il diritto del cittadino di accesso ai documenti Conoscere la semplificazione e la trasparenza nella P.A. per i cittadini e le imprese. La SCIA L'auto-certificazione Comprendere la digitalizzazione come processo di progressiva informatizzazione delle procedure della PA per meglio attuare la trasparenza nei rapporti con i cittadini e le imprese.</p> <p><b>Il concetto</b> di salute</p> <p><b>Il lavoro</b> umano e la dottrina sociale della Chiesa</p>	<p>Percorso annuale</p>
<p>Attività del docente tutor (previsione)</p>	<p>Gruppo di lavoro: progettazione del piano Incontro con il gruppo alunni Ricognizione dei bisogni degli studenti Incontro con il gruppo genitori Incontro Tutoraggio in itinere Sportello per le famiglie e alunni Incontro con il coordinatore di classe se tutor non docente di classe Compilazione dell'e-portfolio</p>			

Approvato dal Consiglio di Classe della 5<sup>a</sup> F del 18/03/2024

# ***SIMULAZIONE I PROVA - ESAMI DI STATO 2023-24***

## **PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

### ***TIPOLOGIA A-ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO***

#### **PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio**, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrealacaldasabbiali  
eveperentroilcavodellamani  
nozio  
Il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor  
m'assalse per l'appressar  
dell'umido  
equinozio<sup>2</sup> che offusca l'oro  
delle piaggesalse.

Alla sabbia del Tempo urna la  
manoera, clessidra il cor mio  
palpitante, l'ombra crescente  
d'ogni stelo  
vano<sup>3</sup> quasi ombra d'ago intacito  
adrante<sup>4</sup>.

#### **Comprensione analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

#### **Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863–1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

<sup>1</sup> *come*: mentre

<sup>2</sup> *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

## **PROPOSTA A2**

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp.743-744,750-752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni.

[...]Durantel'infanziaavevaavutolemalattiecomuniatuttiibambini,maadessoera,sebbenegracileemagra,sanaerelativamenteagileeforte.Piccoladistatura,conlatestapiuttostogrossa,leestremitàminuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo

stessoprofilounpo'camuso,identiselvaggieillabbrosuperioremoltoallungato;avevaperòunacarnagionebiancaevellutata,bellissimicapellinerilievementeondulatiegliocchigrandi,amandorla,diunnerodoratoeavolteverdognolo,conla grandepupillaappuntodelledonnedirazzacamitica,cheunpoetalatinochiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costretta vi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle.[...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schierascampataal naufragio del Sommarugaerifugiata siinpartenellabarcacciadell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per

maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed eccole zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

<sup>1</sup>Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

## Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp.77– 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», da tele comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa.[...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta,

l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

## Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimile tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp.4,14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima

rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzo soprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da **GianPaolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n.18-settembre2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è

la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machinelearning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

<sup>1</sup> Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.<sup>2</sup> Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on+ life*).

## Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

### PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp.48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Dikasi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* Condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **Proposta C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp.15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane.

E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Selsaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandi né e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliere, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, per altro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividerle sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

# ***SIMULAZIONE II PROVA - ESAMI DI STATO 2023-24***

**INDIRIZZO: SIA**

**Tema di Economia Aziendale**

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte*

## **Prima parte**

L'impresa socialmente responsabile non si pone solo l'obiettivo di ottenere un profitto, ma si propone di generare un valore condiviso tra i soggetti direttamente o indirettamente coinvolti nella sua attività: clienti, fornitori, azionisti, comunità locale, istituzioni.

Questo obiettivo si raggiunge attraverso una gestione aziendale che attribuisce importanza a elementi come l'uso consapevole delle risorse ambientali considerate beni comuni, la capacità di valorizzare le risorse umane che operano in azienda, la ricerca della qualità dei processi produttivi, dei prodotti e dei servizi offerti ai clienti e il rispetto degli obblighi di legge. In questo modo l'impresa riesce a crescere nel lungo periodo e a contribuire allo sviluppo economico della comunità in cui opera.

Sigma spa è un'impresa del settore manifatturiero che negli ultimi anni ha elaborato un progetto che ha rinnovato profondamente l'attività produttiva. L'impresa ha diminuito il consumo di energia ricorrendo alle energie rinnovabili, ridotto la produzione di rifiuti, migliorato le relazioni con i dipendenti, incentivato lo smart working, applicato rigorosamente la normativa sulla sicurezza del luogo di lavoro e ha soddisfatto le esigenze dei clienti fornendo prodotti finiti di elevata qualità. Al termine del 2023 la società presenta, tra gli altri, i seguenti valori:

- Capitale proprio 1.200.000 euro;
- Leverage 2,4;
- Immobilizzazioni 60% del Totale impieghi;
- Valore della produzione 5.200.000 euro;
- Valore aggiunto 2.300.000 euro.

**1** - Il candidato, dopo aver analizzato i caratteri della gestione aziendale basata sui principi della responsabilità sociale d'impresa, presenti:

- lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario tenendo conto della delibera di distribuzione dell'utile;
- il Conto economico a valore aggiunto.

## **Seconda parte**

1. Presentare le scritture contabili d'esercizio e di assestamento, effettuate dalla Sigma spa nell'esercizio 2023, relative agli investimenti in impianti e macchinari.
2. Presentare l'analisi della situazione reddituale e patrimoniale della Sigma spa attraverso il calcolo degli indici maggiormente significativi.
3. La Imetel srl fabbrica il prodotto TZ42 sostenendo un costo variabile unitario di 52 euro. Il prodotto, venduto a 90 euro, è realizzato su una linea con capacità produttiva di 180.000 pezzi che comporta costi fissi annui di 3.230.000 euro. Calcolare il punto di equilibrio e il grado di sfruttamento della capacità produttiva a livello di break even point e il risultato economico derivante dalla vendita di 150.000 unità di prodotto.
4. Calcolare il reddito fiscale e l'IRES dovuta dalla Sarri srl considerando l'utile dell'esercizio di 360.000 euro e le variazioni fiscali relative alla svalutazione dei crediti, agli ammortamenti e alla plusvalenza derivante dalla cessione di attrezzature.

**Dati mancanti opportunamente scelti.**

**Durata massima della prova: 6 ore.**

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

## PROPOSTA DI SVOLGIMENTO parte prima

La responsabilità sociale d'impresa si pone l'obiettivo di coniugare le esigenze di competitività dell'impresa con il benessere della comunità in cui l'impresa opera. La gestione aziendale basata sui principi della responsabilità sociale si concentra sulla creazione di valore condiviso con la comunità; il profitto viene considerato come una componente di questo valore condiviso.

Gli elementi che caratterizzano questo tipo di gestione sono la sostenibilità, la trasparenza e la ricerca della qualità.

La sostenibilità consiste nel cercare di utilizzare in modo consapevole le risorse ambientali, nel valorizzare le risorse umane che operano nell'impresa e nel cercare di contribuire allo sviluppo della comunità. La trasparenza è la condivisione con i soggetti interni ed esterni all'impresa dei valori aziendali e la ricerca del dialogo con tutti i portatori di interessi. La ricerca della qualità riguarda i prodotti e i servizi offerti ai clienti.

Il progetto portato avanti dalla Sigma spa ha portato a risultati positivi per l'impresa in termini di redditività e a risultati positivi in termini di valore condiviso.

Per la redazione dello Stato patrimoniale riclassificato consideriamo che il capitale proprio è 1.200.000 euro e il leverage è 2,4, quindi:

$$\frac{\text{Totale impieghi}}{\text{Capitale proprio}} = \text{Leverage}$$

sostituendo con i valori conosciuti abbiamo:

$$\frac{\text{Totale impieghi}}{1.200.000} = 2,4$$

$1.200.000 \times 2,4 = 2.880.000$  euro, totale impieghi

le immobilizzazioni sono il 60% del totale impieghi, quindi:

$2.880.000 \times 60\% = 1.728.000$  euro, attivo immobilizzato

distinguiamo l'attivo immobilizzato in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie:

Immobilizzazioni immateriali	28.000
Immobilizzazioni materiali	1.600.000
Immobilizzazioni finanziarie	100.000
Attivo immobilizzato	1.728.000

l'attivo circolante è la differenza tra totale impieghi e attivo immobilizzato:

$2.880.000 - 1.728.000 = 1.152.000$  euro, attivo circolante

distinguiamo l'attivo circolante in liquidità, crediti a breve e rimanenze di magazzino:

Disponibilità liquide	152.000
Disponibilità finanziarie	600.000
Rimanenze	400.000
Attivo circolante	1.152.000

ipotizziamo che il capitale proprio sia formato per 800.000 euro da capitale sociale e per 400.000 euro da riserve; le passività si ottengono calcolando la differenza tra totale impieghi e capitale proprio:

$2.880.000 - 1.200.000 = 1.680.000$  euro, totale passività

distinguiamo il totale passività in passività correnti e passività consolidate:

Passività correnti	1.000.000
Passività consolidate	680.000
<b>Totale passività</b>	<b>1.680.000</b>

lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario è il seguente:

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO

(tenendo conto della delibera di ripartizione dell'utile d'esercizio)

IMPIEGHI		FONTI DI FINANZIAMENTO	
<b>Attivo corrente</b>		<b>Passività correnti</b>	<b>1.000.000</b>
Disponibilità liquide	152.000		
Disponibilità finanziarie	600.000	<b>Passività consolidate</b>	<b>680.000</b>
Rimanenze	400.000		
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>1.152.000</b>	<b>Capitale proprio</b>	
		Capitale sociale	
<b>Attivo immobilizzato</b>		Riserve	
Immobilizzazioni immateriali	28.000	<b>Totale capitale proprio</b>	<b>1.200.000</b>
Immobilizzazioni materiali	1.600.000		
Immobilizzazioni finanziarie	100.000		
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>1.728.000</b>		
<b>Totale impieghi</b>	<b>2.880.000</b>	<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>2.880.000</b>

Per la redazione del Conto economico sappiamo che il valore della produzione è 5.200.000 euro; ipotizziamo che sia formato per il 95% da ricavi di vendita:

$$5.200.000 \times 95\% = 4.940.000 \text{ euro, ricavi di vendita}$$

la parte restante si distribuisce tra le altre voci del valore della produzione:

Ricavi di vendita	4.940.000
Costi patrimonializzati per lavori interni	200.000
Variazioni rimanenze prodotti, semilavorati, prodotti in lavorazione	+ 10.000
Altri ricavi e proventi	50.000
<b>Valore della produzione</b>	<b>5.200.000</b>

il valore aggiunto è 2.300.000 euro; questo ci consente di calcolare l'ammontare dei costi esterni:

$$5.200.000 - 2.300.000 = 2.900.000 \text{ euro, costi esterni}$$

Ipotizziamo i costi esterni siano formati per il 60% da costi per materie e per il 30% da costi per servizi e per godimento di beni di terzi; la parte restante viene distribuita tra le altre voci:

$$2.900.000 \times 60\% = 1.740.000 \text{ euro, costi per materie}$$

$$2.900.000 \times 30\% = 870.000 \text{ euro, costi per servizi e per godimento beni di terzi}$$

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	1.740.000
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	870.000
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	10.000
Altri costi diversi di gestione	280.000
<b>Totale</b>	<b>2.900.000</b>

Alcuni valori restanti sono determinati in base alle seguenti ipotesi:

il personale riceve il 70% del valore aggiunto:

$$2.300.000 \times 70\% = 1.610.000 \text{ euro, costi del personale}$$

si ipotizza un ammortamento medio del 10% delle immobilizzazioni immateriali e materiali:

$$28.000 + 1.600.000 = 1.628.000 \text{ euro, immobilizzazioni immateriali e materiali}$$

$$1.628.000 \times 10\% = 162.800 \text{ euro, ammortamenti e svalutazioni}$$

si ipotizzano oneri finanziari medi pari al 6% delle passività:

$$1.000.000 + 680.000 = 1.680.000 \text{ euro, totale passività}$$

$$1.680.000 \times 6\% = 100.800 \text{ euro, oneri finanziari}$$

Le imposte sono il 28% del risultato prima delle imposte:

$$436.400 \times 28\% = 122.192 \text{ euro, imposte dell'esercizio}$$

Il Conto economico a valore aggiunto è il seguente:

#### CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

Ricavi di vendita	4.940.000
Costi patrimonializzati per lavori interni	200.000
Variazioni rimanenze prodotti, semilavorati, prodotti in lavorazione	+ 10.000
Altri ricavi e proventi	50.000
<b>Valore della produzione</b>	<b>5.200.000</b>
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	- 1.740.000
Costi per servizi e godimento beni di terzi	- 870.000
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	- 10.000
Altri costi diversi di gestione	- 280.000
<b>Valore aggiunto</b>	<b>2.300.000</b>
Costi del personale	- 1.610.000
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>690.000</b>
Ammortamenti e svalutazioni	- 162.800
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	- 20.000
<b>Margine operativo netto (EBIT)</b>	<b>507.200</b>
Risultato della gestione finanziaria	-100.800
Risultato della gestione accessoria	+ 10.000
<b>Risultato economico della gestione corrente</b>	<b>416.400</b>
Saldo tra ricavi e costi non correnti	+ 20.000
<b>Risultato economico al lordo delle imposte</b>	<b>436.400</b>
Imposte dell'esercizio	- 122.192
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>314.208</b>

**ALLEGATO A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE O. M. 22 MARZO 2024 N.55**

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggio di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito I contenuti e I metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito I contenuti e I metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito I contenuti e utilizza I metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito I contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole I loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito I contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza I loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando I contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplice argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente I contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità I contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**Tabella – Credito scolastico complessivo –Allegato A D.lgs 62/2017**

<b>Media Dei voti</b>	<b>Fasce di credito III anno</b>	<b>Fasce di credito IV anno</b>	<b>Fasce di credito V anno</b>
<b>M&lt;6</b>	-	-	7-8
<b>M=6</b>	7-8	8-9	9-10
<b>6&lt;M≤7</b>	8-9	9-10	10-11
<b>7&lt;M≤8</b>	9-10	10-11	11-12
<b>8&lt;M≤9</b>	10-11	11-12	13-14
<b>9&lt;M≤10</b>	11-12	12-13	14-15

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

“GRIMALDI-PACIOLI”

A. S. 2023-2024

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

SECONDO BIENNIO + QUINTO ANNO

**TIPOLOGIA A**

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	Descrittori (MAX60pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto – gravemente disorganico	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico ricco, appropriato e efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	Numerosi e gravi errori	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampliamenti articolati	Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	Argomentata, coerente, originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e/o non pertinente	
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX40pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	Completo ed esaustivo	Adeguito ed efficace	Pertinente ma non completo	Parziale/Incompleto	Assente, non pertinente	

<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e Stilistici</b>	Completa ed approfondita	Adegua ta e articolata	Comprensione nelle linee generali	Parziale	Assente, significato frainteso o non compreso	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Completa e puntuale	Adegua ta	Essenziale, chiara	Parziale ed imprecisa	Disorganica con errori diffusi	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Eccellente	Approfondita, ampia ed efficace	Nel complesso presente	Parziale	Assente o non corretta	
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>						
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>						

## TIPOLOGIA B

### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX60pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo perfettamente organizzato	Testo benorganizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto - gravemente disorganico	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente E disorganico	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	Numerosi e gravi errori	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampliamenti articolati	Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti i riferimenti culturali	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	Argomentata, coerente, originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e/o non pertinente	
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>						
INDICATORI SPECIFICI	Descrittori (MAX40pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	5-4	0-3	
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo Proposto</b>	Chiara, corretta ed originale	Efficace ed articolata	Nel complesso adeguato	Parziale incompleta	Assente, scarsa e/o nel complesso scorretta	
	15	12-14	9-11	5-8	0-4	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>	Eccellente ed impeccabile	Ampia, corretta ed esaustiva	Adeguate ma non approfondite	Schematica, incerta ed approssimativa	Assente o frammentaria, uso errato dei connettivi	
	15	12-14	9-11	5-8	0-4	
<b>Correttezza e Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Pertinenza, originalità e ricchezza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali presenti e coerenti	Parzialmente presenti	Superficiali e/o imprecisi	Assenti, scarni, poco pertinenti	
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>						
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>						

## TIPOLOGIA C

### RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

#### SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX60pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto - gravemente disorganico	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	Numerosi e gravi errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampliamenti articolati	Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti i riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentata, coerente, originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e/o non pertinente	
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX40pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	5-4	0-3	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo originale, puntuale e molto efficace	Testo efficace ed accurato	Pertinenza e coerenza del testo adeguata ma non completamente incisiva	Testo incongruente e tratti inefficaci	Testo totalmente o gravemente incoerente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ottima e consapevole esposizione	Esposizione organica ed ordinate	Testo lineare nello sviluppo e nell'esposizione	Imperfezioni nell'esposizione ed organizzazione del testo	Organizzazione nulla del testo o inconsistente e incongruente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pertinenza e ricchezza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali presenti e coerenti	Parzialmente presenti	Superficiali e/o non pertinenti	Assenti o errati	
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>						
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>						

## TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO – VOTO

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 (divisione per 5 con eventuale arrotondamento).

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

“Grimaldi – Pacioli”

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - SIA

Candidato: .....

<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.</b>		
<b>Avanzato</b> Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...../ 4
<b>Intermedio.</b> Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
<b>Base.</b> Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	
<b>Base non raggiunto.</b> Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1	
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.</b>		
<b>Avanzato.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...../ 6
<b>Intermedio.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5-4	
<b>Base.</b> Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3	
<b>Base non raggiunto.</b> Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1-2	
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti</b>		
<b>Avanzato.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...../ 6
<b>Intermedio.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5-4	
<b>Base.</b> Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3	
<b>Base non raggiunto.</b> Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1-2	

<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>		
<b>Avanzato.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...../ 4
<b>Intermedio.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
<b>Base.</b> Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	
<b>Base non raggiunto.</b> Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	
<b>T O T A L E</b>		...../20

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

**Il Dirigente Scolastico**

**Dott.ssa Cristina Lupia**

<i>DOCENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
LA CHIMEA ROSANNA	Italiano/Storia	
PROCOPIO ANGELA	Diritto/Economia politica	
MUSCARA' MARIA	Economia aziendale	
FRANCESCA LIOI	Matematica	
LEONE MASSIMO	Informatica	
LEVATO TERESA	Inglese	
DE FRANCO SALVATORE	Informatica Compresenza	
CANNIZZARO RICCARDO	Scienze motorie	
TRIMBOLI ANGELITA	Religione	

## SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA: ITALIANO**

**ORE TOTALI EFFETTUATE: 108**

**DOCENTE : ROSANNA LA CHIMEA**

### **TESTI E MATERIALI:**

“*Con altri occhi*” Il secondo Ottocento + Dal Novecento a oggi – Comprendere, Analizzare, Argomentare.

Autori: Armellini Guido/ Colombo Adriano/ Bosi L. – Marchesini M. Editore Zanichelli.

### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale e partecipata

Analisi e commenti

Lecture guidate

Cooperative Learning

Video e risorse digitali

### **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Tema e analisi del testo

Testo argomentativo

Prove semi-strutturate

Esercitazione in classe

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Interrogazione lunga

Tema e analisi del testo

Analisi e produzione di testi argomentativi

Riflessioni critiche di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

Nel mese di febbraio è stata svolta attività di recupero in itinere dei contenuti e competenze da recuperare con verifica scritta svolta nel mese di marzo. Tutti gli studenti hanno recuperato le insufficienze registrate nel I quadrimestre.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

### *Conoscenze:*

- Le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana
- I contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati

### *Capacità:*

- Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali
- Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi

### *Competenze:*

- Cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico culturali coevo
- Produrre testi rispettando le caratteristiche specifiche delle diverse tipologie
- Formulare giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite

## **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

Il secondo ottocento: contesto storico

Il Naturalismo Francese: Émile Zola.

Il Verismo in Italia.

*Giovanni Verga*: la vita e le opere; il pensiero e la poetica.

Da Vita dei campi: *Rosso Malpelo*, lettura e analisi.

*I Malavoglia*: struttura e contenuto.

“La famiglia Malavoglia” Cap.1: lettura e analisi.

*Mastro-don-Gesualdo*: struttura e contenuto

Il Decadentismo.

La poesia francese nel secondo Ottocento.

Baudelaire e la nascita della poesia moderna.

Il Simbolismo: Verlaine, Rimbaud e Mallarmé.

Il Romanzo Decadente: l'Estetismo; Oscar Wilde.

La Scapigliatura

*Gabriele D'Annunzio*: la vita e le opere; il pensiero e la poetica.

L'*Alcyone*: struttura e contenuto.

“La pioggia nel pineto”: lettura e analisi.

*Giovanni Pascoli*: la vita e le opere; il pensiero e la poetica.

*Myricae*: struttura e contenuto.

“Lavandare” e “X Agosto”: lettura e analisi.

*Canti di Castelvecchio*: struttura e contenuto.

Il Futurismo.

Il nuovo romanzo europeo: il romanzo del primo Novecento.

Il romanzo in Francia: Marcel Proust.

Il romanzo di lingua tedesca: Franz Kafka.

La narrativa inglese: James Joyce.

Luigi Pirandello: la vita e le opere; il pensiero e la poetica.

*Il fu Mattia Pascal*: struttura e contenuto.

“La nascita di Adriano Meis”: lettura e analisi.

*Uno, nessuno e centomila*: struttura e contenuto.

*Sei personaggi in cerca d'autore*: struttura e contenuto.

Italo Svevo: la vita e le opere; il pensiero e la poetica.

*La coscienza di Zeno*: struttura e contenuto.

Il Novecento: contesto storico

Giuseppe Ungaretti: la vita e le opere; la poetica.

*L'Allegria*: struttura e contenuto.

“Fratelli” e “Soldati”: lettura e analisi.

*Sentimento del tempo* e *Il dolore*: struttura e contenuto.

Umberto Saba: la vita e la poetica.

*Il Canzoniere*: struttura e contenuto.

Quasimodo e l'Ermetismo.

Da *Acque e terre*: *Ed è subito sera*, lettura e analisi.

Eugenio Montale: la vita e le opere; il pensiero e la poetica.

Da *Ossi di seppia*: *Spesso il male di vivere ho incontrato*, lettura e analisi.

Il Neorealismo.

Primo Levi.

DIVINA COMMEDIA

Paradiso: struttura

CANTO I vv.1-142 lettura, analisi e commento

CANTO III vv.34-108 lettura, analisi e commento. Piccarda Donati.

CANTO IV, CANTO V e CANTO VI sintesi

CANTO XI vv.43-117 lettura, analisi e commento. San Francesco d'Assisi

CANTO XXXIII vv.1-54 lettura, analisi e commento. La preghiera alla Vergine. Lettura, analisi e commento dei vv.142-145. La visione di Dio.

Il tema politico nella Divina Commedia.

Argomento: “*Fascismo e antifascismo nei suoi manifesti*”

- Il Manifesto degli intellettuali fascisti: il contesto storico
- G. Gentile e i firmatari del manifesto degli intellettuali fascisti. I punti del Manifesto e parti del suo discorso
- Benedetto Croce e i firmatari del Contro manifesto. I punti e le parti del discorso

# SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

CLASSE 5^F – AMM.NE FIN. E MARK. - S.I.A.

**MATERIA: RELIGIONE**

**DOCENTE: ANGELITA TRIMBOLI**

**ORE TOTALI EFFETTUATE: 24**

## **TESTI E MATERIALI:**

- Libro di testo: Sulla Tua Parola – “Ed. DeA scuola – marietti scuola”
- La Bibbia
- Documenti del Magistero
- Strumenti digitali didattici: LIM – computer – smartphone
- Siti internet per l'IRC

## **METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

- Metodo euristico-partecipativo: ricerca-azione
- Apprendimento cooperativo: brainstorming
- Debate
- Flipped classroom
- Lezione frontale dialogata
- Lezione costruttivista
- Discussione guidata
- Lezione con l'utilizzo delle TIC

## **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

- Brevi interrogazioni orali
- Conversazioni/dibattiti in classe
- Osservazioni occasionali
- Lavori individuali o di gruppo

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- Interrogazioni orali
- Osservazioni sistematiche
- Attività di ricerca individuali o di gruppo

## **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

---

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, capacità, competenze)**

### **Conoscenze**

**Gli allievi conoscono:**

- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione e professione;
- i motivi da cui derivano gli orientamenti della Chiesa sulla questione ecologica e sullo sviluppo sostenibile;
- gli orientamenti della Chiesa riguardo il valore da dare alla vita e alla dignità della persona, con particolare riferimento alla bioetica e alle manipolazioni;
- i diritti e i doveri fondamentali delle persone secondo la visione cristiana, rapporto tra coscienza, libertà e verità, responsabilità per il bene comune, per la promozione della pace e impegno per la giustizia sociale.

### **Capacità**

**Gli allievi hanno acquisito capacità per:**

- distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale;
- individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo
- motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.

### **Competenze**

**Gli allievi sono in grado di:**

- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;

- **sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, per aprirsi all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;**
- **agire in modo etico e morale, riconoscendone il rilievo nelle azioni umane, con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;**
- **cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.**

## ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

### **U.d.A. N. 1: L'AMORE**

- La coppia e il matrimonio
- La famiglia e i figli
- Paternità e maternità responsabili
- La famiglia: dialogo tra le generazioni
- Unioni di fatto e convivenze

### **U.d.A. N. 2: ETICA E AMBIENTE**

- Il valore del creato
- La Chiesa e la questione ambientale
- Uno sviluppo sostenibile

### **U.d.A. N. 3: LA VITA**

- Il rispetto della vita
- Le opere di misericordia
- La bioetica del nascere
- Sofferenza e malattia
- La bioetica del morire
- La pena di morte: deterrente o vendetta
- La bioetica cristiana
- Le manipolazioni

### **U.d.A. N. 4: UN MONDO GIUSTO**

- I diritti e i doveri delle persone
- Le offese alla dignità umana: razzismo, schiavitù e tortura
- Democrazie e dittature
- La Costituzione Italiana e i valori cristiani
- La globalizzazione
- Migrazioni, multiculturalismo e dialogo fra i popoli
- Pace e sviluppo
- La pace e la guerra
- La violenza estrema: il terrorismo
- Le religioni unite per la pace

## *SCHEDA DI SINTESI DELLA DISCIPLINA*

**MATERIA:** MATEMATICA

**ORE TOTALI EFFETTUATE:** 76

**DOCENTE :** FRANCESCA LIOI

### **TESTI E MATERIALI:**

**BERGAMINI-BAROZZI-TRIFONE: 5 MATEMATICA.ROSSO con TUTOR; ZANICHELLI (2 Ediz.)**

### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

*LEZIONE FRONTALE, CON DIMOSTRAZIONE DI COME SI USA UN CERTO STRUMENTO O DI COME SI APPLICA UNA DETERMINATA PROCEDURA; VERIFICHE, CON DOMANDE MIRATE ED ESERCITAZIONI, DELLA COMPrensIONE DEI CONCETTI E DELLE REGOLE ESPOSTE; SIMULAZIONI mediante test, esercizi e problemi da risolvere in forma scritta, orale e telematica ( tipo PROVE INVALSI).*

### **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

Strumenti per la verifica formativa: VERIFICHE ORALI, ESERCITAZIONE ALLA LAVAGNA.

Strumenti per la verifica sommativa: VERIFICHE SCRITTE, TEST.

### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO:**

*APPROFONDIMENTO DI CONTENUTI FONDAMENTALI PER LO STUDIO DELLA MATEMATICA RELATIVO ALLA 5 CLASSE: STUDIO DI FUNZIONE, DERIVATE, CALCOLO DI MAX E MIN, APPLICAZIONE DELLA MATEMATICA ALL'ECONOMIA.*

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

Gli alunni presentano differenti livelli nella preparazione globale e dunque nel livello di conoscenze, competenze e abilità raggiunto. Alcuni allievi si sono mostrati interessati ad arricchire le proprie conoscenze, assidui nell'impegno ed hanno raggiunto una buona preparazione. Altri hanno evidenziato difficoltà nella rielaborazione dei contenuti appresi, avendo seguito con attenzione e interesse discontinui le attività didattiche.

Nel complesso, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Procedere all'esposizione orale degli argomenti di studio in maniera più o meno adeguata;
- Cogliere i nessi fondamentali tra i contenuti appresi e la realtà quotidiana;
- Comunicare nozioni acquisite con un linguaggio semplice ma nel contempo specifico alla disciplina;
- Utilizzare metodi e strumenti di analisi matematica nello studio dei fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.

▪ **Matrici e determinanti**

- Matrici
- Operazioni con le matrici
- Determinanti

▪ **Funzioni di due variabili**

- Funzioni di due variabili: ricerca del dominio, grafico di una funzione di due variabili, grafici per punti, linee di livello;
- Derivate parziali: derivate parziali prime e seconde; teorema di Schwarz;
- Massimi e minimi: ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le derivate parziali;
- Massimi e minimi vincolati: metodo di sostituzione, metodo dei moltiplicatori di Lagrange.

▪ **Applicazioni della matematica all'economia**

- Funzione della Domanda; Funzioni marginali ed Elasticità parziale ed incrociata;
- Funzione del Profitto e determinazione del Massimo (regime di concorrenza perfetta e monopolio);
- Funzione di Produzione e determinazione del Massimo;
- Max produzione con il vincolo di costo e minimo costo con il vincolo della produzione predeterminata;
- Funzione di Utilità del consumatore;

▪ **Ricerca operativa e Programmazione Lineare**

- Finalità e metodi della R.O.
- Problemi di scelta fra più alternative
- Problema delle scorte.

**UDA 1° Quadrimestre: *Strumenti per la comunicazione di massa.***

Rappresentazione di dati e grafici statistici.

**UDA 2° Quadrimestre: *L'impresa e la digitalizzazione***

Il sistema Binario

***Il 900, secolo di sviluppo.***

La ricerca Operativa

## SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA: DIRITTO**

**ORE TOTALI EFFETTUATE:**

**DOCENTE: ANGELA PROCOPIO**

**TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

Per questi motivi Vol.3 Diritto Pubblico Paolo Monti,Silvia Monti - Zanichelli

Fonti normative: Costituzione italiana

Link di approfondimento

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

Lezione interattiva

Discussione guidata

flipped classroom

Peer to peer

cooperative learning

video e risorse digitali

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

**COLLOQUI QUESTIONARI**

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

**COLLOQUI QUESTIONARI**

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO**

Nel mese di Febbraio è stata svolta attività di recupero in itinere mediante programmazione individualizzata dei contenuti e competenze da recuperare con verifica scritta svolta nel mese di marzo. Tutti gli studenti hanno recuperato le insufficienze registrate nel I quadrimestre.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

Si prevede che gli studenti siano in grado in termini di:

**Sapere:**

-Conoscere i compiti e le funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali

- Conoscere i principi e l'organizzazione della P.A.
- Conoscere le caratteristiche fondamentali degli atti amministrativi

**Saper fare:**

- agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali”,
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- essere consapevoli del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla civile e culturale
- Saper individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico sociale e territoriale

**ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

Nuclei fondanti la disciplina :

Lo Stato e la società

Le forme di Stato e le forme di Governo

Lo Stato e la Costituzione

Il Parlamento

Gli Istituti di democrazia diretta e indiretta

Il Presidente della Repubblica

Il Governo

I diritti e i doveri dei cittadini

La Giustizia costituzionale

Gli Enti locali

La funzione amministrativa

Gli atti amministrativi

L'unione Europea

Uda pluridisciplinari approvate dal cdc:

Democrazia e Totalitarismo

La digitalizzazione delle imprese nei rapporti con la P.A.

**G. VERIFICA: colloqui, questionari, relazioni**

# SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA: Informatica**

**ORE TOTALI EFFETTUATE:155**

**DOCENTE : Prof. Massimo Leone**

## **TESTI E MATERIALI:**

Libro di testo, slide e dispense del docente

## **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione dialogata, didattica laboratoriale (learning by doing), cooperative learning, lezione frontale.

## **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti):

- Compiti assegnati
- Esercitazioni in classe
- Test, questionari
- Attività laboratoriali anche in gruppo
- Partecipazione
- Responsabilità

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione):

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte e pratiche
- Esercitazioni scritte e pratiche
- Relazioni

## **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)**

È stata svolta attività di recupero in itinere attraverso la rivisitazione degli argomenti già svolti e risultati deficitari nell'apprendimento e lo svolgimento di esercitazioni.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)**

Scrivere codice in linguaggio HTML.

Realizzare pagine HTML con contenuti multimediali anche attraverso l'uso di fogli di stile.

Realizzare un semplice sito Web dinamico.

Realizzare il modello E/R di un problema associato alla progettazione di un database.

Derivare le tabelle del modello relazionale a partire dal diagramma E/R.

Applicare correttamente i principi del modello relazionale e codificare nel linguaggio SQL le operazioni relazionali.

Interrogare il database usando il linguaggio SQL per estrarre informazioni e controllare la correttezza delle azioni programmate.

Progettare applicazioni eseguibili sul server utilizzando il linguaggio PHP.

Saper connettere pagine PHP con i database di MySQL.

Comprendere le reti attraverso la loro struttura gerarchica organizzata in livelli.

Progettare reti partendo dagli indirizzi da assegnare agli host, comprendendo come effettuare partizioni di reti attraverso tecniche di subnetting.

Comprendere ruolo e funzionamento dei principali dispositivi di rete che formano le reti aziendali.

## **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

Linguaggio HTML: la struttura di una pagina web.

Tag di blocco p e div.

Tag per la creazione di una tabella.

Attributi dei tag table, tr e td.

Attributi colspan e rowspan.

Attività di laboratorio (compito di realtà): Creazione della home page di un museo che ospita una mostra di quadri.

Collegamenti ipertestuali interni ed esterni alla pagina web.

I form in HTML.

Introduzione ai Fogli di Stile CSS.

Modalità di inserimento delle regole di stile in una pagina web.

Selettori di tipo e di classe.

Selettori di relazione.

CSS: Posizionare gli elementi nella pagina.

Posizionamenti relative e absolute.

Pseudo classi, proprietà float e clear

Realizzazione della struttura di un sito attraverso l'uso dei DIV.

Associazione di regole di stile per ogni div.

Database: progettazione concettuale.

Database: progettazione logica.

Database (algebra relazionale): operatori di proiezione e di selezione.

Database (algebra relazionale): operatore di ridenominazione.

Database (algebra relazionale): operatori natural join e equi join.

Rivisitazione dei costrutti principali di una query in SQL.

Operatori aggregati in SQL e clausola GROUP BY (operazioni di raggruppamento).

Introduzione al PHP.

Operatori aritmetici relazionali e logici in PHP.

Programmazione lato server con PHP.

Il DBMS Mysql.

Connessione al DBMS Mysql con PHP.

Introduzione alle reti di computer.

Classificazione delle reti.

Protocolli di comunicazione.

Architettura di rete ISO-OSI.

Architettura di rete TCP-IP.

Fondamenti di networking.

La sicurezza nei sistemi informatici.

La sicurezza nei sistemi informatici.

# SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE**

**ORE TOTALI EFFETTUATE:**

**DOCENTE: MARIA MUSCARÀ**

**TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

Libro di testo, Calcolatrice, LIM, Risorse Banche dati, Materiale digitale, Siti web

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

Lezione frontale, lavoro individuale, ricerche in internet, analisi di testie di casi, esercizi guidati.

L'esposizione dei concetti teorici è stata sempre preceduta da una fase di raccolta di informazioni pregresse da parte dei ragazzi. Durante tutto il percorso è stato sollecitato un processo di apprendimento induttivo.

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

**Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)**

Controllo del lavoro svolto a casa, test, questionari e percorsi di autoapprendimento, ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva, esercitazioni scritte, interrogazioni frequenti dal posto

**Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)**

Interrogazioni orali, verifiche scritte, esercitazioni scritte, relazioni, analisi di testi.

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO**

All'inizio dell'anno scolastico si è resa necessaria la ripresa dei nuclei fondamentali degli argomenti trattati nell'anno precedente, seguita da una fase di omogeneizzazione, finalizzata alla riacquisizione dei prerequisiti necessari e funzionali al prosieguo dell'attività didattica.

All'inizio del secondo quadrimestre, sono stati posti in essere interventi per il recupero e l'approfondimento. I primi, dedicati ai discenti con maggiori difficoltà, sono stati incentrati sulla ripresa dei principali argomenti trattati e programmati tenendo conto delle carenze rilevate. I secondi, dedicati alla restante parte della classe, programmati allo scopo di favorire il consolidamento e potenziamento delle competenze acquisite. Al termine dei detti interventi di recupero sono state svolte apposite prove di verifica.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)**

La situazione finale della classe denota un'articolazione in tre gruppi:

1. Un primo gruppo studenti, con buoni prerequisiti di partenza e ritmi di apprendimento regolari e costanti, che ha raggiunto le competenze attese.
2. Un secondo gruppo, con sufficienti prerequisiti di partenza che, pur presentando ancora alcune carenze e difficoltà nell'ambito disciplinare, ha manifestato buona volontà, impegno regolare e desiderio di apprendere, dando prova, nel corso dell'anno scolastico, di un lento e graduale percorso di miglioramento rispetto alla situazione di partenza, pervenendo a un livello essenziale di conoscenze, abilità e competenze.
3. Un terzo gruppo che, a causa di varie lacune di base non colmate, delle numerose assenze accumulate, di insufficiente partecipazione e, soprattutto, di impegno scarso e irregolare, non ha realizzato sensibili progressi rispetto alla situazione di partenza. Pertanto, nonostante le sollecitazioni e le numerose occasioni di recupero individuale e di gruppo offerte, questi alunni hanno acquisito solo parzialmente le competenze attese.

## ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Nuclei fondanti la disciplina:

### **Modulo 1 - L'impresa industriale: lineamenti, strategia, organizzazione**

UD 1 Lineamenti della moderna impresa industriale

UD 2 Gestione strategica e pianificazione

UD 3 L'organizzazione delle imprese

### **Modulo 2 - Il piano e gli strumenti di marketing**

UD 1 Il piano di marketing

UD 2 Gli strumenti di marketing

### **Modulo 3 - Il sistema di programmazione e controllo della gestione**

UD 1 I costi nelle imprese industriali

UD 2 La contabilità analitica

UD 3 Il controllo di gestione e il budget

UD 4 L'analisi degli scostamenti e il reporting

### **Modulo 4 - La comunicazione integrata d'impresa**

UD 1 Il sistema informativo contabile

UD 2 La contabilità generale

UD 3 Il bilancio d'esercizio e la sua riclassificazione

UD 4 L'analisi di bilancio per indici

UD 5 L'analisi di bilancio per flussi

UD 6 Il bilancio sociale e ambientale

UD 7 La fiscalità d'impresa

### **Modulo 5 - Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico**

UD 1 Prodotti bancari di breve termine per le imprese

UD 2 Prodotti bancari di medio-lungo termine per le imprese

# SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA 23-24

**MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA**

**ORE TOTALI EFFETTUATE:33**

**DOCENTE: ANGELA PROCOPIO (COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA)**

Discipline coinvolte : Italiano-Storia (Prof.ssa Lachimea) Diritto- Economia Pubblica (Prof.ssa Angela Procopio), Economia Aziendale (Prof.ssa. Muscarà), Informatica (Prof. M. Leone) Lingua straniera Inglese,(Prof.ssa Levato) Scienze Motorie (Prof. Cannistrà), IRC (Prof.ssa A. Trimboli).

**TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

Costituzione e normativa di riferimento

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

Lezione interattiva

Discussione guidata

flipped classroom

Peer to peer

cooperative learning

video e risorse digitali

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

-colloqui

-lavori individuali e di gruppo, presentazioni multimediali

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- colloqui

-lavori individuali e di gruppo, presentazioni multimediali

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO**

Sono stati approfonditi i contenuti affrontati prendendo spunto dai dibattiti in atto alla trasversalità dell'educazione Civica soprattutto nei confronti delle studentesse con alti livelli di competenza potenziando e sviluppando ulteriori capacità di analisi e di critica.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza

Conoscere gli articoli della costituzione

Conoscere gli effetti dell'evasione e dell'elusione fiscale

Conoscere le implicazioni personali legate al valore della salute

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

Saper distinguere il diverso trattamento dei diritti umani e i diversi ordinamenti

Operare a favore dello sviluppo sostenibile e della tutela dell'identità e delle eccellenze produttive del Paese

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti

Partecipare attivamente con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola e della

Saper distinguere il diverso trattamento dei diritti umani nei diversi ordinamenti

Operare a favore dello sviluppo sostenibile e della tutela dell'identità e delle eccellenze produttive del Paese

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti

Partecipare attivamente con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola e della comunità.

Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;

Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.

Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui

Saper analizzare i rischi relativi all'utilizzo della rete, saper utilizzare gli strumenti per una adeguata protezione in rete, saper ricercare informazioni attendibili

## **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

### ***COSTITUZIONE***

I diritti umani,

l'Unione Europea

Fascismo e antifascismo

L'evasione fiscale e l'elusione: gli effetti sul fisco e sul mercato

Il diritto-dovere alla salute

La biografia di persone illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle mafie

### ***SVILUPPO SOSTENIBILE***

L'impatto delle realtà produttive sulla società e sull'ambiente

La questione ambientale

L'agenda 2030 l'obiettivo 12

Obiettivo 16 Pace, Giustizia e Istituzioni forti

### ***CITTADINANZA DIGITALE***

Sicurezza in internet

Le frodi informatiche

Analisi sulla credibilità delle fonti digitali

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum di Istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico:

-Evento con la Camera Penale di Catanzaro: presentazione e dibattito sul libro "Lettere a Francesca" di Francesca Scopelliti- Incontro con l'autrice;

-Incontro con i Funzionari dell'Agenzia delle Entrate: Progetto Fisco e Scuola;

-Progetto Fisco e legalità per la promozione della cultura della legalità fiscale e la conoscenza dei principi fondamentali della convivenza civile.

# SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA: ECONOMIA PUBBLICA** classe V Sez. F

**ORE TOTALI EFFETTUATE: n.65**

**DOCENTE : ANGELA PROCOPIO**

## **TESTI E MATERIALI:**

libro di testo: "EconoMia Pubblica attiva" Aime Pastorino casa editrice Tramontana

- Fonti normative
- Costituzione

## **METODOLOGIA DIDATTICA:**

- Cooperative learning;
- Problem solving;
- Flipped classroom;
- Peer education;
- Lezione interattiva e discussione;

## **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- Colloqui;
- Questionari;
- Relazioni;

## **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

Non sono state necessarie attività di recupero perché gli studenti hanno tutti raggiunto la sufficienza nello scrutinio del I quadrimestre, mentre sono state rivolte attività di approfondimento mirato su contenuti affrontati nel corso dell'a.s. soprattutto nei confronti degli studenti che hanno raggiunto alti livelli di competenza.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

### Sapere:

- Ruolo economico dello Stato nelle economie di mercato e funzioni che lo Stato deve assolvere attraverso l'attività finanziaria o fiscale; ragioni ed effetti del prelievo fiscale e della spesa pubblica;
- Ragioni ed effetti de prelievo fiscale e della spesa pubblica;
- Funzioni del bilancio dello Stato;
- Regolamentazione del rapporto Stato-cittadino nei comportamenti economici;
- Rapporto tra finanza statale finanza locale;
- Struttura del Sistema tributario italiano;

### Saper fare:

- Ricerca ed analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore;
- Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un Paese;
- Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica;
- Analizzare le tipologie di tributi ed effetti della pressione fiscale,
- Esporre adeguatamente e conoscenze specifiche acquisite con linguaggio tecnico;
- Saper consultare in modo autonomo testi e fonti giuridiche;

## **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

### Nuclei fondanti:

- L'Economia finanziaria pubblica;
- La politica della spesa;
- La politica dell'entrata;
- Il Bilancio pubblico;
- I beni pubblici e i servizi di pubblica utilità;
- Il sistema tributario;

# SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA:** Scienze Motorie e Sportive VF

**ORE TOTALI EFFETTUATE:** 47

**DOCENTE:** Riccardo Cannizzaro

## TESTI E MATERIALI:

ATTIVAMENTE INSIEME ONLINE + EDUCAZIONI LIM+DS

Dispense

Palestra

## METODOLOGIA DIDATTICA:

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

Lezione pratica

Cooperative learning

Problem Solving

Didattica Laboratoriale

## TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Brevi Interrogazioni orali

Lezione Dialogata

Esercizi Motori pratici

Elaborati multimediali

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

La valutazione sommativa, è stata effettuata per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento, tramite prove pratiche e orali. La valutazione finale ha tenuto conto dell'impegno e dei progressi ottenuti da ciascun alunno, considerando il livello di partenza e delle singole attitudini psico-fisiche.

Numero di verifiche previste:

Tre nel primo quadrimestre, tre nel secondo quadrimestre.

## ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

NO

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

La disciplina, tramite gli sport come la pallavolo, calcio a 5, tennis tavolo, esercizi a corpo libero, favorisce l'orientamento dello studente, ponendolo in grado di adottare, in situazioni di studio, di vita e di lavoro, stili comportamentali improntati sul Fair Play e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale. In particolare sono stati progettati percorsi pluridisciplinari ed attività motorie al fine di:

- Favorire l'armonico sviluppo tramite il miglioramento delle qualità fisiche e neuro muscolari;
- Rendere l'alunno cosciente delle proprie capacità, sia come padronanza motoria che come capacità relazionale;
- Facilitare l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere;
- Rendere l'alunno cosciente delle proprie capacità, sia come padronanza motoria che come capacità relazionale;
- Facilitare l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita;
- Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possono tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero.

### Obiettivi generali

Gli obiettivi generali, in termini di conoscenze, competenze e abilità sono stati raggiunti da tutti gli alunni, in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali.

### Conoscenze:

- Conoscere la terminologia della disciplina;
- Conoscere i principali effetti del movimento a carico di apparati e sistemi;
- Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;
- Conoscere le esercitazioni specifiche per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

### Competenze:

- Saper eseguire fondamentali di squadra individuali con padronanza motoria;
- Saper eseguire azioni motorie efficaci in situazioni complesse;
- Saper valutare le proprie capacità e prestazioni;
- Saper migliorare le proprie capacità motorie condizionali e la mobilità articolare.

### Abilità:

- Memorizzare sequenze motorie complesse;
- Saper compiere in modo quasi corretto i gesti di alcune specialità atletiche;
- Saper applicare le conoscenze metodologiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.

## **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **Forza, destrezza e velocità per una vita da sportivo.**

- Forza, destrezza e velocità;
- Sistema Muscolare, Sistema cardiocircolatorio, Sistema Respiratorio;
- I principi nutritivi (Glucidi, Lipidi, Proteine, Vitamine, Sali Minerali, Acqua);
- Il Metabolismo energetico, composizione corporea, alimentazione e sport;
- Pallavolo: regole e fondamentali;
- Calcio a 11, calcio a 5: regole e fondamentali, tornei di classe;
- Pallacanestro: regole e fondamentali, tornei di classe;
- Tennis Tavolo: regole e fondamentali;
- Badminton: regole e fondamentali;
- UDA: Strumenti per la comunicazione di massa, ieri ed oggi
- Disturbi Alimentari;

- Il Doping;
- L'Aspetto educativo e sociale dello sport;
- IL Fair Play;
- Uda: Il 900, secolo di sviluppo;
- I principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale, palestra, scuola e nello sport;
- Olimpiadi e Paralimpiadi;
- Organi di governo sportivo in Italia;
- Primo Soccorso;
- Ed. Civica: Il Diritto dovere alla salute.

# SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA: Lingua e Cultura Inglese**

**ORE TOTALI EFFETTUATE: 81**

**DOCENTE : Levato Teresa**

## **TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

**'Business Plan Plus'** - Ed. Petrini

**'New Totally connected'** – Ed. Zanichelli

## **METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

Lezione frontale,

Cooperative learning,

Peer Education,

Flipped classroom,

Role Play

Discussione e ragionamento collaborativo,

Brainstorming,

Learning by doing

## **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

- Attività di riordino, completamento, sostituzione, scelta multipla, correzione dell'errore, brani di lettura con domande, formulazione di domande e risposte, esercizi di abbinamento, brevi traduzioni, costruzioni di dialoghi e stesura di brevi testi su traccia o sulla base di immagini, esercizi lessicali.

- Interazione in attività comunicative, descrizione di immagini, brevi traduzioni, esercizi lessicali.

- Controllo e correzione dei compiti assegnati

- Eventuali esercitazioni.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- Prove a carattere strutturato (test a scelta multipla, a corrispondenza, a completamento, a riordinamento, a risposte multiple) e semi-strutturato
- Colloqui orali, interventi, interazione in attività comunicative, presentazioni, prove di comprensione e/o di produzione orale, prove lessicali.

#### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

- Interventi in itinere;
- Indicazioni di recupero autonomo

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

##### **COMPETENZE DISCIPLINARI**

- Saper utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera prevista dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- Saper stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Saper individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo

### **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

#### **Unit 1 Enquiring**

Foreign trade terms-

Sales contract

Incoterms

Risk assessment

Methods of payment

#### **Unit 2 Ordering**

International trade documents Invoicing

Customs procedures

### **Unit 3 Banking**

The Banking Systems  
Banking Services to Private  
Central Banks  
The stock exchange  
EU Budgets

### **Unit 4 Internet**

the Internet and its Core  
The World Wide Web

### **Unit 5 OSI and TCP/IP models**

Characteristics of TCP/IP Model and OSI model  
Similarities and differences between TCP/IP model and OSI Model

### **Unit 6 Finding the right career path**

IT in our lives  
ICT in commerce and at work

### **Unit 7 Democracy and Totalitarianism in the 20th century**

Historical and social background  
Literary Background  
George Orwell's Life  
Orwell's anti-totalitarianism  
Nineteen Eighty-Four's plot  
Power and domination  
The Character of Wiston Smith  
Big Brother  
The instrument of power: newspeak and 'doublethink'

### **Unit 8 The 20th century of development**

Historical and Social Background  
James Joyce's Life  
Ulysses' plot  
The connection with the Odissey and the myth  
Ulysses structure and characters  
The representation of human nature

**Educazione Civica:** Green Economy

# SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA: STORIA**

**ORE TOTALI EFFETTUATE: 56**

**DOCENTE : ROSANNA LA CHIMEA**

## **TESTI E MATERIALI:**

“Noi nel tempo” Dal Novecento a oggi. Autori: Lepre Aurelio/ Petraccone Claudia/ Cavalli P. e altri. Editore Zanichelli

## **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale e partecipata

Approccio problematico e dialogico

Lecture guidate

Cooperative Learning

Video e risorse digitali

## **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Prove semi-strutturate

Esercitazione in classe

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Interrogazione lunga

## **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)**

Nel mese di febbraio è stata svolta attività di recupero in itinere mediante programmazione individualizzata dei contenuti e competenze da recuperare con verifica scritta svolta nel mese di marzo. Tutti gli studenti hanno recuperato le insufficienze registrate nel I quadrimestre.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)**

*Conoscenze:*

-Eventi e fenomeni dell'età contemporanea

*Capacità:*

- Comprendere la dimensione spaziale e temporale di un evento
- Inserire un evento in un contesto storico-culturale
- Comprendere e interpretare lo sviluppo sincronico e diacronico di un evento
- Individuare le cause e le conseguenze di un fenomeno storico

*Competenze:*

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.

## **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

- L'Età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La Rivoluzione russa
- Il primo dopoguerra in Italia
- La crisi mondiale degli anni Trenta
- La nascita dell'Unione Sovietica e lo Stalinismo
- La seconda guerra mondiale
- L'Italia dal Fascismo alla Repubblica
- L'Età della guerra Fredda

UDA I quadrimestre: "Democrazia e Totalitarismo nel XX secolo"

UDA II quadrimestre: "Il 900 secolo di sviluppo"

Educazione Civica

Argomento: "Fascismo e Antifascismo nei suoi manifesti"

**Il Dirigente Scolastico**

**Dott.ssa Cristina Lupia**

<i>DOCENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
LA CHIMEA ROSANNA	Italiano/Storia	Rosanna La Chimea
PROCOPIO ANGELA	Diritto/Economia politica	Angela Procopio
MUSCARA' MARIA	Economia aziendale	Maria Muscara'
LIOI FRANCESCA	Matematica	Francesca Lioi
LEONE MASSIMO	Informatica	Massimo Leone
LEVATO TERESA	Inglese	
DE FRANCO SALVATORE	Informatica Compresenza	Salvatore De Franco
CANNIZZARO RICCARDO	Scienze motorie	Riccardo Cannizzaro
TRIMBOLI ANGELITA	Religione	Angelita Trimboli